TORINO
Anno 79 Num. 37
Ogni numero 50 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-042 al n. 40-045

LA STAMPA

MARTEDI'
6 Febbraio 1945-XXIII
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA GB - «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 10 - Finanziari, L. 50 - Necrologie, L. 18 - Pubblicità economiche condizioni in testa alle singole rubriche - Nei testi del giornale (tel. 41-309): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Diversi - Onorificenze: L. 60 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla S. P. E. - Via S. Teresa, 7 - telefoni 42-039 - 43-961. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: dei numeri settimanali: Anno L. 195, Semestre L. 65, Trimestre L. 35. Estero: Anno L. 520, Semestre L. 260, Trimestre L. 130. Estero: Anno L. 260, Semestre L. 130, Trimestre L. 65. Estero: Anno L. 520, Semestre L. 260, Trimestre L. 130. Estero: Anno L. 780, Semestre L. 390, Trimestre L. 195. Estero: Anno L. 1040, Semestre L. 520, Trimestre L. 260. Estero: Anno L. 1560, Semestre L. 780, Trimestre L. 390. Estero: Anno L. 2080, Semestre L. 1040, Trimestre L. 520. Estero: Anno L. 2600, Semestre L. 1300, Trimestre L. 650. Estero: Anno L.

La donna di luna

« E l'ami molto, questa donna! ». « Molto? E' la mia vita stessa. E' tutto per me. Colei che m'aiuta a sopportare quest'esistenza grama e aspra. Farei qualunque cosa per lei ». « Semplice. Sposala allora ». « Sposarla. Magari. Anche subito lo farei. Il guaio è che ci ho pensato un altro prima di me ».

Lo interessava quella conversazione, nel silenzio stupito della notte. Verso le due e mezzo, stanco di leggere, si pensare, di fumare e di girarsi nella branda dove s'era buttato vestito per il suo turno di guardia, il tenente era uscito sul terrazzino della torretta di tiro. La vedetta aveva sussultato vedendoselo alle spalle. « Buongiorno, signor tenente ». Sospettò d'averla distolta dai suoi pensieri. « Ciao, Scolafurru. Novità? ». « Nessuna. Tutto tranquillo ».

Una notte calmissima, una dolce notte estiva priva di vento. L'odore di salsedine giungeva insieme alle lievi carezze della risacca sulle rocce. Una luna enorme dal cielo giocava col mare mandandogli mille raggi di luce, che le onde le rimandavano in un alternarsi irrequieto e sbarazzino. L'isoletta irta di cannoni e di mitragliere sembrava dondolarsi in mezzo all'estuario.

« A che pensavi? ». « Eh, signor tenente. Potete immaginarlo ». « Nostalgie, eh? Donne, amori... ».

Scolafurru era un marinaio maddalenino taciturno e riservato; in tanti mesi di batteria non aveva scambiato con lui che poche parole per ragioni di servizio. In quella notte così bella e perciò così amara, nella quale più acutamente pesavano a lui stesso le nostalgie e la solitudine, il tenente sentì il bisogno d'udire una voce che non fosse quella della propria solitudine e amarezza. È forse anche il desiderio maligno di stuzzicare un taciturno a chiacchierare.

« L'amore. Non c'è che questo. Una bella donna... ». « Già, già. E ce l'hai tu, questa bella donna! ». Il marinaio aveva guardato la luna, i mille aghi di luce rimbalzanti sulle onde. Con un sospiro soffocato aveva risposto piano: « Si che ce l'ho ». Aveva continuato a fissare il mare, parlando, come se la vedesse, creatura fatta di raggi di luna. « E l'ami molto? ». L'amava molto, e non poteva sposarla, e un altro aveva detto di sì.

« Bella lo » aveva ripreso. — Proprio tanto bella? ». « Se è bella! Un corpicino... Minuscolo, pieno, ben formato. Bionda. Capelli biondi, con la riga in mezzo, un po' all'antica. Porta le trecce, sapete. E gli occhi. Chiarissimi, tra azzurri e verdi, com'è il mare in certi bassifondi di sabbia. Li ha un po' strabici, ma appena appena; un vezzo più che un difetto ». Continuava a fissare quel mare di luce, e certo lì la vedeva, creatura di luna e di mare. « Vedete, signor tenente, sarà qui con me poco fa, quando siete uscito; accanto a me, e chiacchieravamo sottovoce. Ha sentito i vostri passi ed è scappata via. Se n'è andata giù, il sul mare. La vedete? ». Aveva la voce commossa, quasi ansimante. Il tenente guardò. Sul mare tremolante di luce una figura, camminando con grazia sulla cresta delle onde, aggrappata a un raggio di luna, s'allontanava, s'allontanava. Scoprì; sorrise: « Scolafù, tu sogni a occhi aperti. E a momenti... ». « Sogno, signor tenente! Credete che sogni? ».

Il tenente scese, andò a fare un'ispezione ai pezzi di guardia, alla sentinella della polveriera, preceduto da rabbiosi « chi va là » che si schiacciavano sulle rocce. Tornò piano piano, fumando assorto. La conosceva quella donna. Chi non la conosceva! Tutti ce l'avevano, nel cuore, negli occhi, amalgamata con i propri pensieri. La donna del soldato e del marinaio, della solitudine e delle belle notti di luna. La donna che ognuno si fabbrica secondo il proprio desiderio, alla quale dedica i propri sogni, le nostalgie, le speranze e i rimpianti. Colei alla quale ogni uomo lontano dal mondo, in una trincea o in un'isoletta, sul pennone di una nave o su un picco di montagna, nelle nevi o nel deserto, pensa con febbrile delirio, con una suggestione che crea magie e incantesimi miraggi e allucinanti fantasmi. La donna dell'uomo senza donna, dell'uomo solo; le sentinelle e la vedette l'hanno a compagna nelle lunghe ore d'immobilità e di silenzio. La fantasia lavora, crea immagini seducenti che la realtà non sa più districare.

La donna di luna. Non ci aveva mai pensato, la sua solitudine non era così disperata e assoluta. Ma da quella notte l'immagine della donna dalle trecce bionde che camminava sulle onde appoggiandosi ai raggi di luna, non gli si staccava dagli occhi. Una roccia si scioglieva, si plasmava come la plastilina sotto le dita dello scultore, ed era lei. Il buio del sentiero che portava alla polveriera, in quella curva insidiosa a strapiombo sul mare, gliela faceva balzare incontro a un tratto; se la vedeva davanti, bianca e bionda; era a lui o a lei che la sentinella gridava « chi va là »? Due punti fosforescenti perforavano l'ombra, verdognoli come le ore d'un orologio da notte. Spesso andava alla spiaggetta a fissare all'acqua l'acqua del bassofondo sabbioso, tra azzurra e verde.

Saltò di corsa sul battello per La Maddalena, il comandante brontolava già; c'era vento, temeva d'arrivare in ritardo. Il battello veniva da Battistoni, nella cabina di comando c'erano alcuni borghesi, due donne avvolte in quasi agli occhi in scialli neri, una signora con un grande fazzoletto azzurro in testa, annodato sotto il mento, un paio d'occhiali da sole le copriva mezzo viso. Si vide osservato, rispose passivamente allo sguardo. Accese una sigaretta, interessandosi al paesaggio brullo e rossiccio di Caprera che gli sfilava a dritta. Di tanto in tanto si sentiva guardato, captava un'occhiata della donna.

Allo sbarco saltò giù dal parapetto sulla banchina; nel piegare le ginocchia uno strappo ai calzoni lo avvertì che la cucitura era saltata. Esaminò irritato il disastro. Si voltò. Sull'orlo del parapetto la signora dal fazzoletto azzurro era in imbarazzo per scendere. Si avvicinò, a preso alla vita, la posò a terra. Che fianchi morbidi, delici. « Grazie, tenente », gli sorrise. Egli salutò, irritato tornò a dedicarsi allo strappo. Niente da fare. « Non mi rimane che andare da un sarto », pensò. Ma rimase immobile a guardare, attònito.

La signora era ferma lì vicino, sembrava in attesa. Lo guardò, gli sorrise ancora. Si era tolto il fazzoletto e gli occhiali. Capelli biondi con la riga in mezzo, che finivano in due trecce raccolte sulla nuca. Minuscola, ben fatta. Gli occhi verdazzurri lievemente strabici — un vezzo più che un difetto — la fissavano con sorridente malizia.

Immobile e attònito la guardava. La donna di luna. « Sapeva di chi parlava, Scolafurru », pensò.

Un uomo le s'avvicinò, morbida e leziosa lei gli si aggrappò al braccio.

Giuseppe Faraci

Ultime repliche al Carignano de « Gli allegri cadetti di Riva Fiorita »

La Compagnia dei grandi spettacoli Navarrini darà oggi e domani al Carignano le ultime repliche de *Gli allegri cadetti di Riva Fiorita*. Domenicanni grande di essa riprenderà *Il diavolo nella giarrettiera* nella nuova edizione con nuovi interpreti. Questa operetta-rivista ottenne — come si ricorderà — vivo successo nella passata stagione della Compagnia Navarrini allo stesso teatro

BORSE

Torino, 5 febbraio

Titoli	Prec.	Od.	Titoli	Prec.	Od.
Ant.'39	129 —	129 75	Ind.	5600	5650
Beni	144 50	144 —	Rom.	1300	1300
» t. c.	144 25	144 25	Marc.	780 —	780 —
Cat.'39	97 875	97 30	Pat.	2800	2800
» t. c.	97 75	97 275	Stella	1650	1670 —
Cons.'35	100 90	101 70	Savig.	3000	3000
» t. c.	101 20	101 65	Sch.	1190	1200
Cat.'42	103 50	103 50	Incet	700 —	700 —
» t. c.	104 —	103 75	Mec.	1850	1800
B T'45	100 75	100 95	Fiat	980 —	985 —
» '30	100 25	100 50	Ura	435 —	442 50
» '30	100 25	100 —	Anni	435 —	435 —
» 01	100 10	100 50	Ilva	5000	5000
» 04	100 60	100 85	Tim.	2750	2750
»5%	103 30	104 25	Dalm.	5000	5000
Ferr.	509 —	505 —	Pirel.	1100	1090
Imi %	526 —	523 —	Cir.	1750	1800
Cred.	526 —	530 —	Selog.	820 —	850 —
Imi	900 —	1000 —	Parm.	3000	3000
Ist. d.	1005 —	900 —	Lana.	3000	3000
Tor.	344 50	345 —	Ansi.	220 —	234 50
»5%	531 —	528 —	Rum.	430 —	430 —
»5%	595 —	598 —	Mon. p	1980	1930
S. Pao.	924 —	926 —	Ansi.	2800	2800
»3%	580 —	580 —	Mon. c	850 —	900 —
Rig.	550 —	550 —	Ass. F.	2500	2500
» 4%	525 —	525 —	Zucch.	915 —	900 —
A. Ge.	13 300	13 500	Cuba.	300 —	305 —
Medi.	2900	2900	Stam.	500 —	500 —
Mont.	5800	5800	West.	2300	2300
S. A.	1290	1290	Gilard.	650 —	650 —
Dor. R	920 —	910 —	Frigi	700 —	700 —
Bolla	3400	3400	Salla	1230	1200
Safau.	112 —	110 —	Tolon.	2000	2000
Sip	2200	2200	Fiore.	1400 —	1400 —
Terni	870 —	870 —	Mina.	900 —	900 —
F. C. I.	820 —	795 —	Risan.	6000	6000
Valdar.	3700	3700	Sam. c	4400	4400
Mer. E.	3000	3000	Cart. I	1500	1500
Safe	1050	1050	Gurz.	2100	2150
Cem.	925 —	875 —	Per. R	2950	2950

CAMBI: Svizzera 641; Germania 1000; Giappone 585.40.

Oggi alla Radio

7.30: Musiche del buon giorno; 8.30-10.30: Per i lavoratori casalinghi; 11.30: 12: Notiziario in lingue estere; 12: Musiche originali per contrabbasso e violino; 12.30: Orchestrina Upica; 13: Radio famiglia; 17.40: Saluti di italiani al fronte residenti nella R.S.I.; 18: Concerto del Gruppo strumentale da camera dell'Eiar; 19.30 Orchestra diretta dal M.o Angelini; 20.30: Orchestra diretta dal M.o Antonino Sabino con la collaborazione del soprano Carla Castellani e del basso Tancredi Pasero. 21.30: « Mentre per sognare », tre atti di G. Farnel, regia di C. Fino; 22.30: Fine emissioni e notizi.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 3 febbraio 1945

VENEZIA 18 45 5 88 17

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile

CRONACA CITTADINA

Sinistri e sinistrati

Distruzione di oggetti d'oro, gioielli, quadri e statue d'autore, biglietti di Banca

Gli ori ed i gioielli, tentazione e delizia di tutte le figlie d'Eva, non sono indicati in modo specifico dalla legge speciale sui danni di guerra: pertanto, in caso di distruzione o di deterioramento per fatto bellico, essi pure, al pari degli altri beni di indole meno nobile e meno preziata, dovranno essere indennizzati.

Anche le ordine a tali beni però il sinistrato deve fornire la prova ecsuriente e convincente del danno, e tale prova presenta tali difficoltà, che difficilmente il danneggiato riesce a superarle e quindi ad ottenere l'indennizzo.

Relativamente facile si presenta la dimostrazione della preesistenza e del valore di tali preziosi: soccorrono in proposito gli ordinari mezzi di prova: fattura di acquisto, fotografie, atti notori, perizie giurate. Difficile, e talora impossibile, ne riesce invece la dimostrazione della distruzione, del deterioramento o della perdita, salvo l'ipotesi in cui siano sopravvissuti dei residui sufficienti alla loro ricostruzione ideale.

Molte signore, in questi tempi calamitosi, nei quali non è certo prova di buon gusto né di sensi delicati lo sfoggio di ricchezza e di lusso, hanno riposto i loro preziosi in cassette di sicurezza o in altri luoghi sicuri, previa descrizione e stima da parte di un tecnico; altre hanno preso l'abitudine, in caso di allarme, di portare con sè in rifugio i loro gioielli.

Analoghe difficoltà presenta la valutazione dei quadri o delle statue di pregio artistico, ove il sinistrato non abbia avuto cura di precostituirsi una seria prova peritale e il sinistro non abbia risparmiato parti che permettano di accertarne l'autore o questo mezzo lo stile, la scuola e quindi il valore commerciale. E' notorio quanto siano frequenti le mistificazioni in materia: la speculazione e la retorica dei renditori, la incompetenza e la vanità dei compratori sono fonti inesauribili di capolavori immaginari. E quindi una misura prudentissima, consigliabile a chi ha la fortuna di possedere tesori d'arte, quella di far procedere ad una perizia preventiva seria e convincente.

Anche riguardo ai biglietti di Banca non vi sono norme speciali, per il caso di distruzione o di danneggiamento per fatto bellico. Giacchè però la certa esistenza non è che una specie dei titoli al portatore, ritenuta applicabile ad essa le norme dettate per tali titoli e già illustrate su queste colonne.

*

OGGI NON SI USA IL GAS

STATO CIVILE

Decessi — Anna v. Arietti, a. 65, da Venaria, casal.; v. Arquata 16 - Bruno Santa v. Rocca, a. 83, da Pinerolo, casal.; v. Italia 95 - Bertoli Severino, a. 66, da Parma, decoratore; v. Bertola 16 - Cavalotti Pietro, v. 81, da Verrua, pension.; v. Rivalta 8 - Cane Antonia, a. 74, da Chivasso, casalin.; via Ospedale 159 - Lupo Giuseppe, a. 72, da Alessandria, falegname, v. Battisti 19 - Massolino Maria in Franza, a. 60, da Torino, casal., v. S. Donato 18 - Bevilacqua Riccardo, d. 13, da Torino, v. V. Pisani 27 - Bianco Teresa v. Rossi, a. 44, da Cervere, casal.; v. Nizza 154 - Bogetto Adelia, a. 84, da Caluso, p. commerc., v. Vanchiglia 3 - Filippi Lucia in Bonetto, a. 49, da Castagnole P., agricol., c. Racconigi, 91 - Pria Giacinta in Ferrero, a. 75, da Dronero, casal., v. Lucerna, 11 - Pirro Marina, a. 1, da Torino, v. Marco Polo, 11 - Bianco Ester v. Aimo, a. 29, da Torino, casal., v. Monferrato, 11 - Cagliendo Virginia v. Gallo Rocco, a. 84, da Grosso, casalinga, v. Marco Polo, 7 - Mandolla Vincenza v. Gandiolo, a. 82, da Sant'Anna Lum., casal., v. Marco Polo, 7 - Vaglienti Margherita v. Demonte, a. 76, da Cervere, agric., v. Marco Polo, 17 - Natalini Maria in Gerardelli, a. 49, da Castelfranco, casal., v. A. Cecchi, 46 - Prandi Giuseppe, a. 85, da Torino, incisore, v. G. Prati - Castiglioni Francesca, a. 61, da Torino, muratore, Cottolengo - Bonetto Santa Rosa, a. 71, da Asiago, pensc. Cottolengo - Dupré Vittoria v. Giampaolini, a. 66, da Torino, artista, Maurizianno - Sanavino Maria in Tognino, a. 83, da Priocca di Alba, casal., Osp. M. Vittoria - Verdoroco Giuseppe, a. 63, da Bellino T.se, muratore, Osp. M. Vittoria - Chiosetto Giovanni Battista, a. 62, da Bernezzo (Asti), agricolt., v. C.R.I. Sassi - Ragni Rose Marianna in Valle, a. 66, da Torino, casal., Osp. S. Vito - Bisiaccho Clementina v. Ribaldi, a. 54, da Vigone, cellaia, Ric. Mendicità.

Il salvatore di un giovane dell'apparente età di 23 anni, giace all'Ospedale S. Giovanni vecchio. Esso indossa un cappotto chiaro e gli scarponi; ed ha i capelli biondo-castani. Non si è potuto giungere all'identificazione, ignorasi, pertanto, se il cadavere, non sono stati trovati documenti.

Seguendo la Cronaca

LIBRI SCOLASTICI

Si rispanno le scuole; occorrendori libri scolastici, ricordiamo che presso la

LIBRERIA LUIGI BRUSTTO

via Roma 223-225 ang. M. Gioda troverete le edizioni disponibili dei seguenti editori: *Paravia Mondadori, Signorelli, Trevisini, Soc. Edit. Internazionale, Chiantore, Petrini, Editrice Torinese Italiana, Nosetti.*

Vasto assortimento di libri di letteratura infantile e per la gioventù, di romanzi e di opere scientifiche. Vocabolari e grammatiche in tutte le lingue.

« L'EROICA »

la nota Casa Editrice milanese, espone al *Mercatodel dei libri* di domani la sua ricca produzione quasi tutta in via di esaurimento, poesia, romanzi della montagna, biografie, arte, teatro, ecc. I pezzi sono ancora anteguerra nonostante la presentazione molto accurata.

Domani alla SATET, Libreria de **La Stampa**.

AVETE IL RISCALDAMENTO?

Per ottenerlo non vi occorrono né CARBONE né legna. FRAMET applica il **Terma-Termo** ai vostri termosifoni e vi garantisce una buona temperatura. Il **Terma-Termo** che ha destato vivissimo interesse, è già al largo impiego.

Torino: c. Oporto 42 Tel. 45-011
Milano: c. Magenta 2 Tel. 17-661

Istituto Linguistico Italiano

Piazza Castello 90 - Tel. 41-909

Inizio nuovi corsi privati e collettivi di lingue. Affrettate le iscrizioni. *Ufficio traduzioni.*

Abbigliamento per Signora

Creazioni modelli lana e carta **Mezza**, trasferita da via Arcivescovado alla Scuola di Taglio e confezioni *p. Lagrange* 2. Tel. 43-481.

AVETE OGGETTI DA VENDERE?

tappeti, vestiti? **Mercadet** c. 6, 51854

TEATRI: Spettacoli d'oggi

CARIGNANO: ore 17 Grandi Spett. Navarrini - Rivista « Gli allegri cadetti di Riva Fiorita ».

SALONE DE « LA STAMPA » — Mostra dei pittori Sigbaldi, Bassi, Bellelli, Stroppa e dello scultore Moscatelli. Orario: dalle ore 14.30 alle 18.

MOSTRA. — « Operando, combattendo, risorgeremo » Piazza S. Carlo 156: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

ATTUALITA' CINE. — Piazza S. Carlo 156: dalle 14: recentissimi documentari.

AL CARIGNANO

[Grandi Spettacoli NAVARRINI

presentano oggi e domani in ultime due repliche

GLI ALLEGRI CADETTI DI RIVA FIORITA

Giovedì e corr., ore 17 precise: *un'interessante ripresa:*

« Il diavolo nella giarrettiera »

edizione 1945 con nuovi interpreti e nuovi quadri.

Spettacoli cinematografici

VITTORIA: « L'avventura di Buttervfly con E. Mayerhofer. U. 18.30

AMBROSIO: « L'allegro cantautore » Menarini, G. Paoli ecc. Ult. 19.

CONGO Destino tragico. Ferdinand Marian, Winnie Markus. Ult. 18.30

Supersinema: « La donna della montagna, M. Berti, M. D'Amora

Nazionale: Capricci di mia moglie

Roma: « L'allegro cantautore » Dorit Kreysler. Ap. 13; Ult. 19.30

DORIA: «Ragazze folli», con Louis Jouvet, Claude Dauphin.

ALPI ap. 14: Scarpe grosse. Rivi. Ultimo giorno a grande richiesta.

ARTI: Anima che torna. Ult. 19.50

ELISEO: « La vergine folle ».

AQUILA (c. Regina Margh. 1853): « Professor Mysterio » e Varietà.

PALERMO: ore 14: « Il bandito » **IMPERIALE** «Uomini nella tempesta» e varietà 16.30 e 18.30.

Moderno: Avventura Salvat, Rosa, Prejan: «Principessa del sorriso» Var.

Bretagne: Notte dopo l'opera e Var.

V. Lavoro: 14 Fric-Frac. Fernandel

Sociale: « I bambini ci guardano ».

RADIUM: 14,30: « Fiamme alla frontiera » Var. (Locale riscald.)

DORA ap 14.30: Drago di Chicago e Var. Pirolino-Pisanino-Cossalino.

AGUDI Dramma nell'Artide e Var.

Milano: 15: Tre ragazze viennesi.

Rumiana: ap. 14 Spogliamoci in 8 « Rivista «Ah, quelle signore!».

EXCELSIOR: Erano nove celibi.

COLOSSEO « Ridi, pagliaccio ».

ASTRA: Scelta tragica. Ult. 19.40

LUX: « Smarrimento» Corinna Luchaire, Jean Pierre Aumont. U. 19

LAILA

raccolta ancora in fasce da un cacciatore nell'istante stesso che un lupo sta per divorarla, è l'eroina dell'ominimo suggestivo capolavoro di ambientazione presentatoci al Nazionale. La passionale avventura di Laila si svolge nella meravigliosa « tundra nordica » fra il canoore delle nevi e la lotta quotidiana fra lapponi e lupi. Laila è la bellissima *Anne Tauber.*

I CAPRICCI DI MIA MOGLIE

deliziosa, vivace e divertentissima commedia con *Ida Turay* e *Aniel Fuger*, oggi al *Nazionale*.

Grande richiamo al LUX: SMARRIMENTO

E' un film di vigorosa intuibita drammatica nel quale violentemente scorrano e danno scintille i più contrastanti sentimenti. E' una stupenda interpretazione di *Corinne Luchaire* e *Jean Pierre Aumont*.

TORINO: Carnevale d'amore

ha suscitato la più irrefrenabile ilarità; le più sorprendenti risate hanno accolto le gaie trovate della comica vicenda. Amministrazione l'interpretazione di *Dora Romer, Gorii Kreysler, Hans Moser*. Continuano le repliche.

Sottoten. S. De Giovannini

PRESENTE ALLE BANDIERE

Il sottotenente di artiglieria Sergio De Giovannini nacque a Torino il 21 maggio 1923. Compiuti gli studi medi entrò, nel '42, all'Accademia di Artiglieria e Genio di Torino donde uscì sottotenente in S. P. E. Lasciata la famiglia, che abita in corso Sebastopoli 191, appartiene a reparti dislocati in varie località, sempre distinguendosi per il figlio senza dei doveri, per l'attaccamento alla sua Arma, per il brillar dell'ingegno, che faceva su lui fondar speranza di un non comune avvenire. Assegnato infine alla Scuola di Guerra, a Torino, vi seguiva un corso di perfezionamento. Durante una marcia di addestramento, il 24 luglio dell'anno scorso il gruppo di ufficiali di cui il sottotenente De Giovannini faceva parte fu assalito da una banda di fuoriusciti; otto degli ufficiali, tra cui il De Giovannini, pagarono con la vita l'amor sereno con amore la Patria.

Voci della città

● **Qualche affittacamere** — ci scrive un lettore — ha trovato modo di maggiorare i prezzi massimi stabiliti dal recente decreto, facendosi pagare a parte la biancheria ed i servizi. E' un abuso che non deve sussistere, come conferma l'Ente del Turismo da noi interpellato.

● **La pila per le lampade tascabili**, di solito, sono introvabili. Ma ci si trovano ed devono pagarsi prezzi esosi. Sul « cigilio di garanzia » un tipo recava stampigliato un bianco su: L. 2.80. Poi venne lo nero un: L. 10. Ma per comprarle, quel medesimo tipo, fu necessario spendere ben venti lire. E molto spesso si tratta di pile « rigenerate ».

● **I bagni pubblici municipali** sono chiusi nei giorni di lunedì e martedì, proprio in quei giorni in cui molti operai di stabilimenti industriali avrebbero la possibilità di usufruire disponendo per ragioni contingenti del riposo settimanale. Non potrebbero i bagni stabilire, per ragioni di igiene dei lavoratori, la chiusura in altri giorni?

● **La madre di un medico prigioniero** è invitata ai nostri uffici per la risposta ai quesiti postici.

Ricerche di profughi

L'Ente per l'assistenza ai profughi e la tutela degli interessi delle provincie invase invita per la pubblicazione un elenco di profughi dispersi o prigionieri ricercati dai propri congiunti. Chi ne avesse notizia è pregato di porsi in comunicazione con l'Ufficio provinciale dell'Ente, in corso Vitt. Eman., 74. Telefono 43-088.

Ecco la prima metà dell'elenco:

1, Aruta Civita Maria fu Salvatore; 2, Famiglia Angeliturri; 3, Artena Maria; 4, Bartoli Marzio; 5, Berini Antonio; 6, Becherucci Anita in Mantelli; 7, Bossi Anna; 8, Bianchi Adina; 9, Bianchi Angelo; 10, Boggia Lina fu Vincenzo; 11, Bruno Emilio fu Alessandro; 12, Bruno Mantredi; 13, Imperiali Fiorenza di Pietro; 14, Capocchi Fiorenza di Pietro; 15, Capolo Michele; 16, Capolo Nicola; 17, Candilo Giuseppina; 18, Candilo Maria fu Luigi; 19, Candilo Salvatore fu Luigi; 20, Caselli Maria di Francesco; 21, Castelli Michelina; 22, Castelli Palmo; 23, Ciccilla Solinda fu Salvatore; 24, Cioni Faci Maria fu Leopoldo; 25, Cipriani Quinto fu Cesare; 26, Copertino Rosina; 27, Costantini Amelia ved. Rosati; 28, Costanzo Caterina fu Alessio; 29, Crescenzi Gal Ida; 30, Ciarchiarelli Giuseppe, ing. Alberto fu Francesco; 31, Ciarchiarelli Marcello; 32, Ciarchiarelli Maria; 33, Ciarchiarelli Terenzio; 34, Dal Castello Aurelio; 35, Dal Castello Giuseppe; 36, Dal Castello Margherita; 37, Dal Castello Pietro; 38, Dal Castello Rosa; 39, Dal Castello Teresa; 40, De Cecrile Luciana di Alfredo; 41, Delia Longa Alessandrina in Tomassini; Lecimiandi; 42, De Vanbis Luciano; 43, D'Achille Fernando, fu Alessio; 44, D'Achille Giuseppe fu Basilio; 45, D'Achille Massimo fu Alessio; 46, D'Achille Rosanna fu Ettore; 47, D'Angelo Maria fu Giustino; 48, D'Angelo Teresa; 49, De Fattisa Filomena fu Giovanni; 50, Di Filippo Alfredo; 51, Di Filippo Armando; 52, Di Filippo Giuseppe; 53, Di Filippo helsedinare; 54, D'Ora Basilio di Giuseppe; 55, Di Rienzo Serena fu Giuseppe; 56, Di Rio Concetta fu Cicchirilli; 57, Di Rubio Vincenzo; 58, D'Ora Giuseppe; 59, D'Ora Gloria; 60, D'Ora Nicola; 61, D'Ora Salvatore di Giuseppe; 62, D'Onofrio Gaspare di Vincenzo; 63, D'Onofrio Nicola di Tommaso; 64, Dolcezza Cav. Nicola; 65, Fiorini Lisdmilla; 66, Fiorilucio Domenico fu Salvadore; 67, Focilanzali Andreina fu Luciani; 68, Fuggi Giuseppe e Famiglia; 69, Galli Ermelinda in Tribani; 70, Gagliardi Alessandrina fu Alessandro; 71, Galiano Antonino; 72, Gagliardi Corinna; 73, Famiglia Garbarino; 74, Gentile Concetta; 75, Guerrini Rinaldo fu Federico; 76, Imbrogno Quirino fu Giovanni; 77, Jacolingo Cosimo fu Arcangelo; 78, Ilcolingo Serafina fu Domenico; 79, La Piana Amalia; 80, Leonbardi Dominico fu Cosimo; 81, Leonbardi Rosa; 82, Luciani Ildemaro; 83, Luciani Lorenzo; 84, Luciani Fernando; 85, Luciani Maria.

ANNONARIA

CARNE. — E' stata disposta la distribuzione della carne, per mercoledì 7 e giovedì 8 febbraio, in ragione di gr. 100 con cespo gr. 70 di polpa e 30 di osso) pro-capite, alla popolazione civile della zona D, comprendente le sezioni: Crocetta, S. Paolo, Mirafiori, Ponte Stradale.

Le macellerie di tale zona dovranno provvedere entro oggi al ritiro del bestiame presso il Civico Macello.

Una mensa di guerra del Dopolavoro della spettacolo

Ieri mattina nei locali dell'albergo Veneria, in via XX Settembre, ci è inaugurata la « mensa di guerra » per gli artisti dello spettacolo. L'iniziativa di costituire una mensa presso la sede dell'albergo che accoglie per solito le compagnie teatrali ospiti della nostra città è dovuta al Dopolavoro provinciale, che ne ha affidato l'organizzazione al Dopolavoro dello spettacolo. Erano ieri presenti o rappresentate le massime autorità cittadine. Numerosissimi gli esponenti del teatro, della radio e del cinematografo attualmente ospiti della nostra città. Alla fine della colazione ha preso la parola brevi parole il Commissario del Dopolavoro dello spettacolo, Colombino, che ha ringraziato gli intervenuti ed ha illustrato gli scopi della mensa. Oltre che con lui le autorità si sono alla fine congratulate col commissario del Dopolavoro provinciale Malvicini per questa iniziativa che verrà a ravvivare il ritmo della vita teatrale.

Siamo in grado di annunciare che quanto prima l'albergo Veneria diventerà addirittura la sede del Dopolavoro dello spettacolo, riunendosi così in un solo edificio tutto quanto potrà riuscire utile agli artisti del teatro.

Due maglie pagate con un assegno alterato

Molto male rimase la signora Briatora, proprietaria di un negozio di merceria in via Caserta, quando, ritirando un assegno di 1000 lire, che un'acquirente, che si dirsa Adriana Ferrero, le aveva dato poco prima in pagamento di due maglie, constatò che esso era malamente alterato. Al due zeri del conto, infatti, ne era stato aggiunto un terzo, ma in modo così grossolano, che essa stessa stupì di non avere rilevato tosto l'irregolarità. Corse allora ai vicini uffici della Questura per denunciare il fatto e iniziare le ricerche della donnetta recandosi a quella che alla avera detta la sua abitazione, in via G. Cesare 27. Ma qui giunta, con sorpresa l'apprese che la Ferrero non era l'acquirente delle maglie. La donna, infatti, aveva abitato in via trufficia e delle due maglie e del resto delle mille lire, 425 lire le contasta. Ma ritornata a casa e ripensando alle parole che aveva scambiato con la donna che aveva vista la prima volta, si ricordò che l'altra aveva fatto cenno di essere reduce da un magazzino di legnami poco discosto, dove aveva fatto pesare del combustibile. Perciò si recò difilato al magazzino, ove scoprì che la donna non era conosciuta per la Ferrero, ma per Carolina Mavinna Pallero abitante in via Brunetta. Questa volta la Briatora era sulle peste buone; si trovò alfine dinnanzi la tanto ricercata cliente, e non la lasciò fin tanto che non l'ebbe trascinata davanti al Commissario di P. S. di S. Donato. L'interrogatorio fu assai penoso. La Pallero cercò di aver veduto che l'assegno era stato alterato; ma aggiunse di averlo essa stessa ricevuto così, e d'aver quindi tentato di disfarsene. Al momento di presentarlo, raccontò, si era stilla vegli mano: eppure aveva bilmente delle due maglie... « Singor Commissario — concluse — sbiate pietà di me ». Ed il funzionario è stato umanissimo. Dopo la restituzione delle maglie e delle 425 lire alla Briatora, ha rimesso in libertà la Pallero, denunciandola a piede libero per truffa.

Crudele destino troncare la bella e fiorente giovinezza di

Soffiantino Gina

d'anni 21

Straziati da tanto dolore ne danno il triste annuncio la mamma **Rosalena Cristina**, il papà Ernesto, la sorella Rina, il fratello Domenico colle moglie Vina Pavesio e il piccolo Nino, zenni, zii e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo da via Santa 40. La presente serve di ringraziamento a tutti i buoni che parteciperanno al loro dolore.

La sua adorata **Rina Assone** unitamente a genitori e sorella si associa con profondo dolore alla famiglia Soffiantino per la immatura perdita del loro amato **GINO.**

La famiglia Rastello si unisce con dolore alla famiglia Soffiantino per la perdita del loro amato **GINO.**

Pompe Funebri Nazionali - Tel. 50-405

Stamane alle ore 8 piamente si spegneva la cara salma della Damigella

Sofia Henry

La nipote Rina col marito N.H. don Ignazio Brusati di Setiala e figli e l'affezionata amica Rina Grimoldi, ne danno il dolorose annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Gioacchetti 29.

Convitto Vedove Nubili, 6-2-1945.

Dopo una vita di bontà di lavoro, serenamente spirava

Messo Giov. Carlo

Temperatore meritati

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie **Valla Maria**, i figli **Rina, Savino** con la consorte **Cagno Lina** e Aglioletto **Giancarlo.**

I funerali avranno luogo martedì 6 corr. a Verolengo.

Angelina e Piero Cuzia annunciano la perdita della loro piccola

Carla

spirata fra gli angioletti dopo pochi settimane di vita.

Montanaro, 4 febbraio 1945.

MEMENTO

Nell'anniversario della scomparsa del compianto **PASQUALE ERNESTO**, Grande Invalido, si celebrerà la Messa di suffragio alle ore 10 del giorno 8 febbraio, nella Chiesa SS. Annunziata. La famiglia ringrazia quanti vorranno onorare la memoria del loro caro.

Villa mitragliamento aereo stroncava la giovane vita, dedicata al lavoro e alla famiglia, del

Rag. Mario Rossignoli

Desolati, lo piangono: la moglie **Antonietta Cuffani** con il piccolo **Silvio**, il papà **Felice**, i fratelli Dott. Ing. **Luigi**, Dott. **Pietro**, **Giorgio**, le cognate, i nipotini, la zia **Rossignoli, Bevagnoli**, i cugini, i parenti e gli amici tutti.

Milano, 30 gennaio 1945 - Via G. Rinetti 4. 10987

Pino Torinese - Villa Santarosa.

Alfredo Peyrot, a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Dipendenti e Collaboratori della **Peyrot & Rossignoli S. A.**, si associa al dolore della famiglia Rossignoli, per la tragica, immatura perdita del **Rag. MARIO**, figlio del suo Presidente e valente collaboratore della Ditta. 10986b

Tutta la famiglia **Peyrot**, è presente con il suo affetto. 10987

Il Personale della **Ditta Luigi Rossignoli** di Milano, partecipa al dolore del proprio titolare sig. Felice Rossignoli, per la perdita del figlio, Rag. **MARIO**, suo amato ed apprezzato procuratore.

La Soc. Talco e Grafite Val Chisone, prende viva parte al dolore del signor Felice Rossignoli, reggente il suo Ufficio Vendite per l'Italia, per l'immatura perdita del figlio Rag. **MARIO**, avvenuta per vile mitragliamento aereo.

Il 3 febbraio, dopo lunghe sofferenze, munita dei Conforti della Fede, ha lasciato nel dolore i suoi cari la

N. D. Vittoria Campanella

nata DUPRE'

A funerali avvenuti, secondo il desiderio della cara Defunta, ne danno la triste notizia i figli: Ing. Luigi con il marito Dr. Massimo **Lanza** (in Germania) e la piccola **Carla, Lucia**, Dr. **Paolo**; le sorelle e le cognate **Teresa** ved. **Marchesi** e figli, **Lily** con il marito Dr. **Piero Robbiani** e figli, **Rita Crosso** e figli, **Erminia Gallo** e figlia; i nipoti **De Fresta, Demichelis, Guglielmi, Franzini, Tibaldeo.**

La Messa di trigesimo sarà celebrata nella Chiesa di N. S. delle Grazie (Crocetta) il 5 marzo p. v. alle ore 10. Bin d'ora si ringraziano quanti vorranno unirsi, nella preghiera, alla famiglia. 11016

Torino, via Cristoforo Colombo 21.

Beppe Ascolta, Hinetta Adami, Carlo de Vargas, Giuseppe Marchetto, Filippo Paolucci, Pinin Pernivel, Eugenio Quagliotti, Enrico Sartorio, Virginia Strudella, partecipano molto vivamente al dolore del loro amico